

CONGEDI PARENTALI SARS CoV-2 PROROGA AL 31 MARZO 2022

Con il Msg n. 74 dell'8 gennaio 2022, l'INPS comunica che l'art. 17 del DL 24 dicembre 2021, n. 221 ha **prorogato fino al 31 marzo 2022** il termine per la fruizione del c.d. "Congedo parentale SARS CoV-2".

Il lavoratore dipendente con figli minori di 16 anni, alternativamente all'altro genitore, può astenersi dal lavoro per un periodo corrispondente in tutto o in parte alla durata:

- della sospensione dell'attività didattica o educativa in presenza del figlio;
- dell'infezione da SARS-CoV-2 del figlio, risultante da certificazione del medico di base o del pediatra di libera scelta oppure da provvedimento/comunicazione della Azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competente;
- della quarantena del figlio disposta dall'ASL.

Beneficio

Il lavoratore dipendente con figli:

- minori di 14 anni può usufruire, in forma giornaliera od oraria, di un congedo retribuito al 50% (periodo coperto da contribuzione figurativa)**;
- di età compresa tra i 14 e i 16 anni può usufruire di un congedo non retribuito (periodo non coperto da contribuzione figurativa), con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro**.

** In caso di figli con disabilità in situazione di gravità accertata (legge 104/1992), il diritto è riconosciuto a prescindere dall'età del figlio (anche nel caso in cui frequenti centri diurni a carattere assistenziale dei quali sia stata disposta la chiusura).

Presentazione della domanda

Per i lavoratori dipendenti, la domanda può essere presentata al Patronato Inas-Cisl, o in modalità telematica al sito www.inps.it (con SPID, CIE, CNS).

Le domande per i genitori di figli di età compresa tra i 14 e i 16 anni, senza corresponsione di retribuzione o indennità, devono essere presentate ai soli datori di lavoro e non all'Inps.

Milano, 11 gennaio 2022